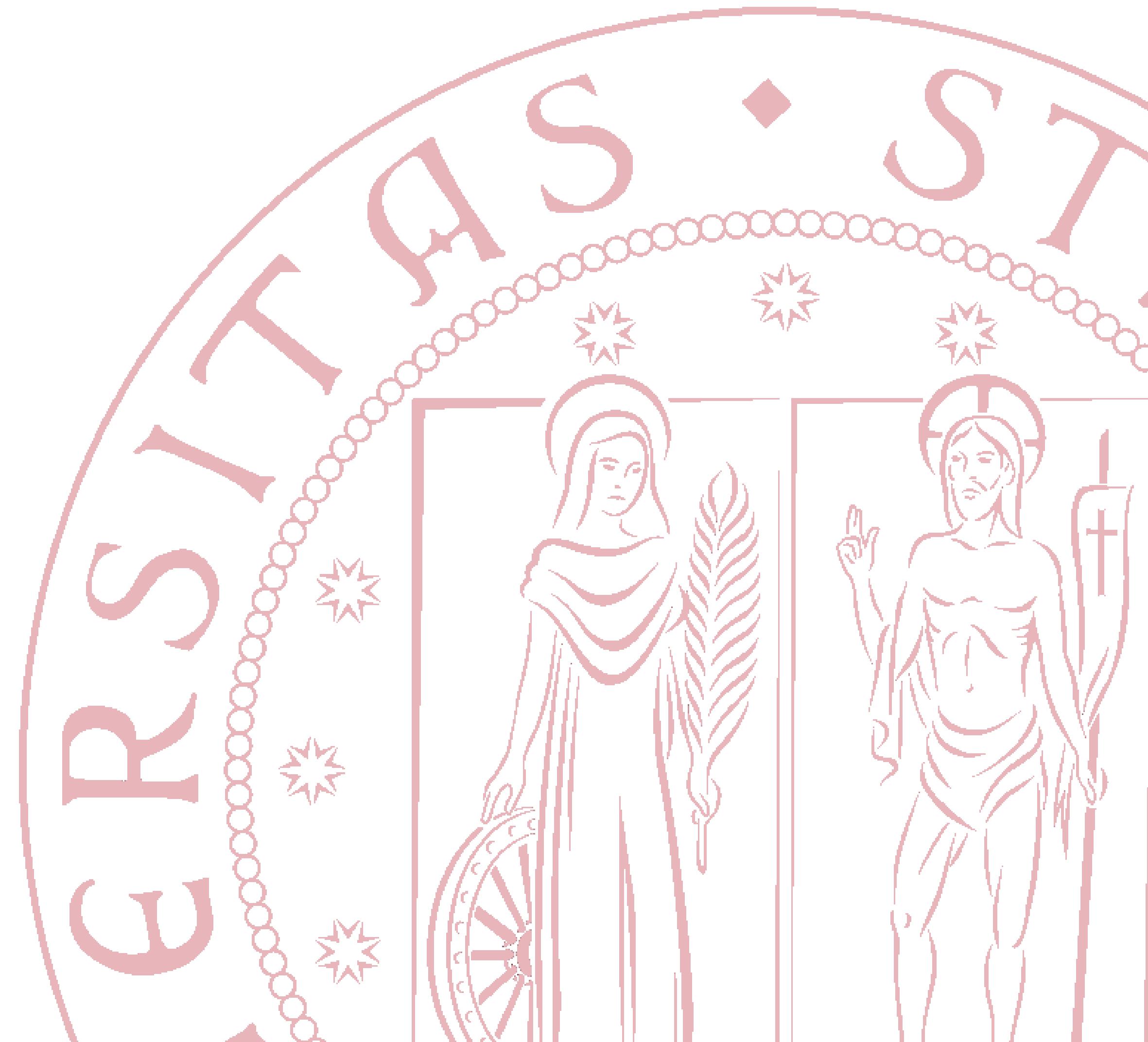


13.3 – Smart pointer

Capitoli libro:

- 19.5.4



Agenda

- Smart pointer: concetto
- I due tipi principali di smart pointer
- Esempi



Smart pointer

- Puntatori intelligenti
- Classi template definite in `<memory>`
- Gestiscono automaticamente la deallocazione della memoria quando escono dallo scope
 - Eliminano memory leak
 - Eliminano dangling pointer
- Un overhead è presente, ma **molto limitato** rispetto a un garbage collector

Smart pointer

- Esistono vari tipi di smart pointer
 - `std::unique_ptr`
 - `std::shared_ptr`
 - ~~`std::auto_ptr` (deprecated)~~
- Diversi per alcune caratteristiche fondamentali che ne regolano l'uso
- Si è soliti dire che uno smart pointer ***detiene*** un puntatore

std::unique_ptr

- std::unique_ptr è uno smart pointer che:
 - Dealloca la memoria uscendo dallo scope
 - Permette i move
 - **Non permette le copie**
 - Come si ottiene questo effetto?
 - Costruttore e assegnamento di copia disabilitati
- **Non ha sostanziali overhead** rispetto a un puntatore

std::unique_ptr

- Inizializzazione
 - Nel costruttore, oppure:
 - Funzione reset()
- Re-inizializzazione: funzione reset()
 - Fa sì che std::unique_ptr detenga un nuovo puntatore
 - Se std::unique_ptr deteneva un puntatore prima della chiamata, l'oggetto puntato è distrutto
 - Senza argomenti: semplice deallocazione

Uso e rilascio

- **Accesso**

- È possibile usare gli operatori `*` e `->` come se fosse un puntatore

- **Liberazione automatica della memoria**

- Quando `std::unique_ptr` è distrutto, cancella l'oggetto puntato!

- **Rilascio del puntatore**

- `release()` *estrae* il puntatore dallo `std::unique_ptr`, il quale è resettato a `nullptr`

std::unique_ptr

- Esempio di utilizzo – riscriviamo make_vec:

```
std::vector<int>* make_vec()
{
    std::unique_ptr<std::vector<int>> p { new std::vector<int> };
    // ... riempimento del vettore con i dati – può
    // lanciare un'eccezione!
    return p.release();
}
```

allocazione dinamica

- Inizializzazione nel costruttore
- Release del puntatore:
 - a fine utilizzo
 - Quando è lanciata un'eccezione
 - Quindi in make_vec **non è necessario fare il catch!**

std::unique_ptr

- Esempio di utilizzo – riscriviamo make_vec:

```
std::vector<int>* make_vec()
{
    std::unique_ptr<std::vector<int>> p { new std::vector<int> };
    // ... riempimento del vettore con i dati – può
    // lanciare un'eccezione!
    return p.release();
}
```

- `release()` *estrae* il puntatore dallo `std::unique_ptr`, il quale è resettato a `nullptr`
 - Quindi la successiva distruzione di `p` non cancella nulla
 - Si perde la deallocazione automatica

`std::unique_ptr`

Nota: allocare dinamicamente uno `std::vector` è solitamente

dannoso e sbagliato

Usato come esempio perché il riempimento può causare un'eccezione

Copia e spostamento

- Uno `std::unique_ptr`:
 - Non può essere copiato
 - Può essere spostato!
- È possibile ritornare uno `std::unique_ptr`
 - Sarà usato il move constructor

```
std::unique_ptr<int> AllocateAndReturn()  
{  
    std::unique_ptr<int> ptr_to_return(new int(42));  
  
    return ptr_to_return;  
}
```

Copia e spostamento

La copia è invece disabilitata

```
int main()
{
    std::unique_ptr<int> moved_ptr = AllocateAndReturn();
    // Errore di compilazione!
    std::unique_ptr<int> copied_ptr = moved_ptr;

    std::cout << *moved_ptr << std::endl;

    return 0;
}
```

Copia e spostamento

- Possiamo usare `std::unique_ptr` anche per risolvere il problema del `delete` nel chiamante
- Basta ritornare lo `std::unique_ptr`!

```
std::unique_ptr<std::vector<int>> make_vec()
{
    std::unique_ptr<std::vector<int>> p { new std::vector<int> };
    // ... riempimento del vettore con i dati - può
    // ritornare un'eccezione!
    return p;
}
```

Restrizioni

- `std::unique_ptr` ha una restrizione:
due `std::unique_ptr` non possono puntare allo stesso oggetto
- Come detto, la copia tra `std::unique_ptr` è disabilitata

```
void no_good()
{
    std::unique_ptr<X> p { new X };
    std::unique_ptr<X> q { p }; // errore
}                               // qui sia p che q eliminerebbero l'oggetto
```

Restrizioni

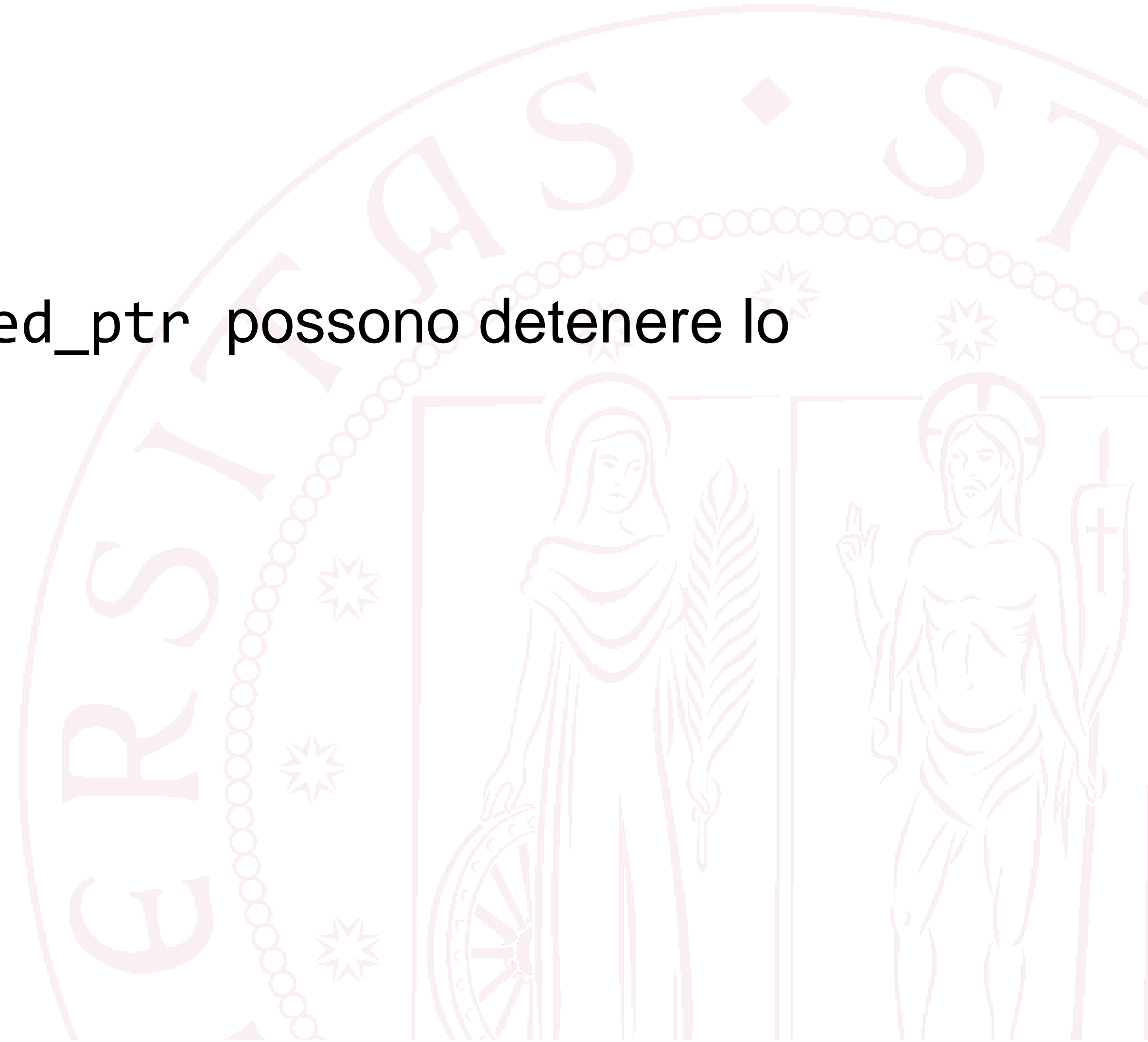
- Inizializzare due `std::unique_ptr` con lo stesso puntatore è un errore
 - Doppio delete
 - Non rilevabile dal compilatore

```
void no_good()
{
    int* p = new int;
    std::unique_ptr<int> sp {p};
    std::unique_ptr<int> sp2 {p};    // errore logico, ma compila
                                    // qui sia sp che sp2 eliminano l'oggetto
}
```

- L'esistenza del puntatore da incapsulare è un punto debole
 - Risolvibile con `make_unique` – laboratorio

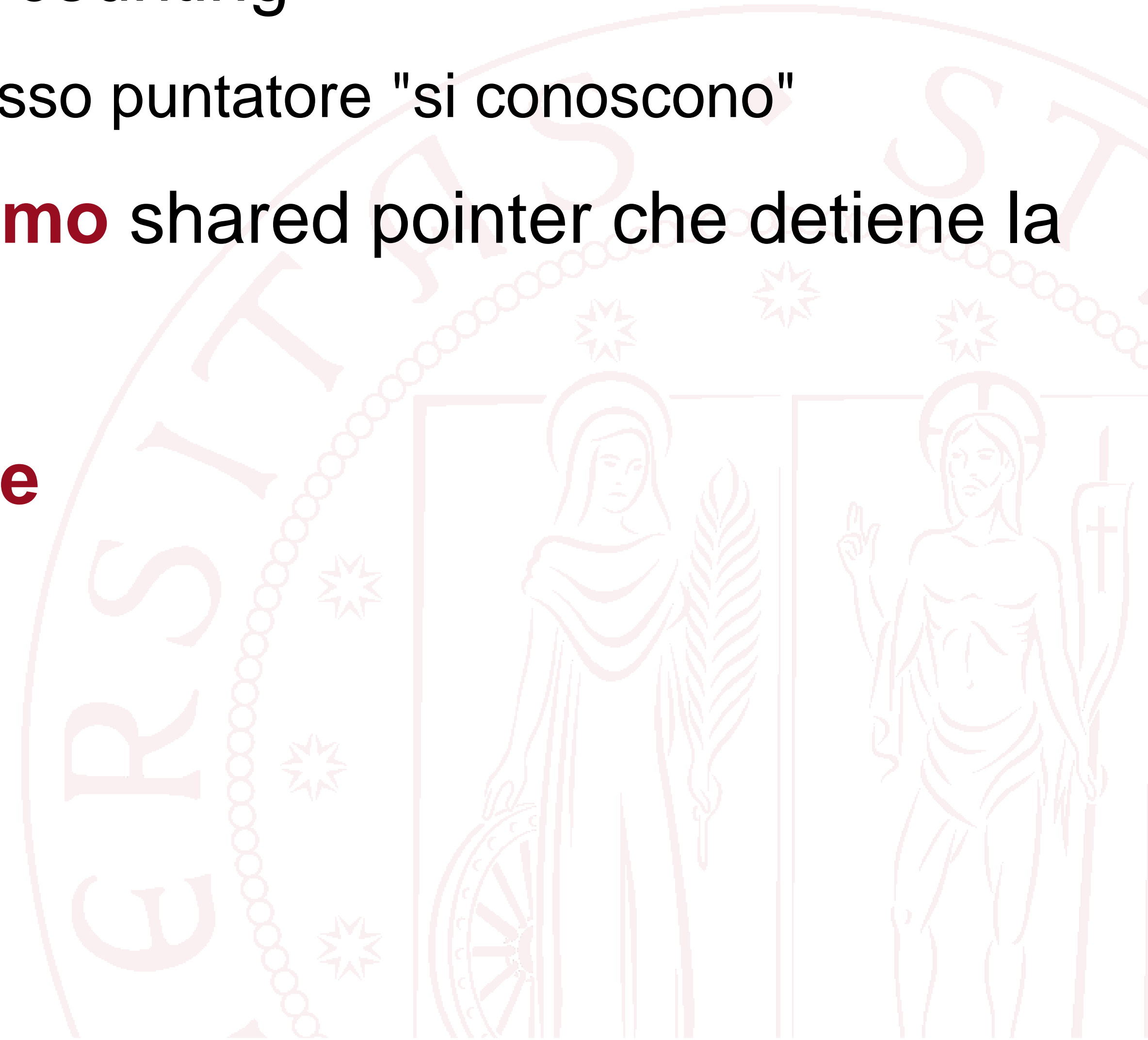
std::shared_ptr

- Lo shared pointer rimuove i vincoli di std::unique_ptr
- Uno std::shared_ptr:
 - Può essere copiato
 - Può essere condiviso – molti std::shared_ptr possono detenere lo stesso puntatore



std::shared_ptr

- Questo è possibile tramite il reference counting
 - std::shared_ptr che detengono lo stesso puntatore "si conoscono"
- La memoria è deallocata quando **l'ultimo** shared pointer che detiene la memoria è distrutto
- Questo meccanismo **consuma risorse**



Esempio

- AllocateAndReturn: versione con `std::shared_ptr`

```
std::shared_ptr<int> AllocateAndReturn()
{
    std::shared_ptr<int> ptr_to_return(new int(42));

    return ptr_to_return;
}
```

Esempio

- Con `std::shared_ptr` la copia è possibile

```
int main()
{
    std::shared_ptr<int> moved_ptr = AllocateAndReturn();

    // Questo è possibile!
    std::shared_ptr<int> copied_ptr = moved_ptr;

    std::cout << *moved_ptr << std::endl;

    return 0;
}
```

Recap

- Concetto di smart pointer
- `std::unique_ptr`
- `std::shared_ptr`
- Esempi – riscrivere `make_vec` con `std::unique_ptr`

